Piccoli Consiglieri Crescono

Via Nazionale, n°45
87067 Rossano (CS)
0983.290364

C.C.R. ROSSANO

Aprile 2017 Numero 12—V Legislatura

Si ringrazia per la stampa
la

TIPOGRAFIA
GRAFOSUD

interpellarli e, troppo spesso, senza conoscerli. Se gli adulti non si mettono nelle condizioni che facilitano un ascolto attento su quanto le nuove generazioni hanno da dire, allora occorre munirsi di strumenti idonei ad alzare la voce.

Uno di questi è il Consiglio Comunale dei Ragazzi che fa da portavoce delle istanze provenienti dai loro compagni in quanto nominati loro rappresentanti tramite regolare votazione.

Per portare a termine il proprio mandato elettorale nel modo migliore si è reso necessario scendere in campo per richiedere il rispetto dei diritti.

Così, armati del loro pacifico striscione in cui campeggia lo “scugnizzo” richiedente ascolto, una delegazione di consiglieri in veste ufficiale è scesa a dar manforte ai grandi nella protesta per lo smantellamento della sanità nel nostro territorio che si è tenuta a Rossano il primo aprile appena trascorso.

Non sappiamo i risultati che questa manifestazione otterrà. Sicuramente occorre ritornare più volte all’attacco. Ma il nostro Consiglio Comunale dei Ragazzi ci sarà, ogni volta, a cercare lo spazio e l’attenzione dovutagli in quanto detentore di quote più ampie di vita rispetto agli adulti.

Quindi ragazzi, forza! E non rinunciate mai a far sentire la vostra voce.

Lo “scugnizzo” insegna....

OdV INSIEME

IMPARIAMO A DIFENDERE I DIRITTI

Vi ricordate l’immagine che abbiamo usato per l’editoriale pubblicato nel n° 10 del nostro giornalino? È diventato l’emblema del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Rossano. Il simpatico “scugnizzo”, immortalato nel disegno mentre parla ad un megafono, sembra proprio voler richiamare con tutte le sue forze l’attenzione degli adulti che gli passano accanto e che, distratti dalle “cose da grandi”, spesso non si fermano ad ascoltare i più piccoli.

Il megafono gli permette di far giungere in alto la sua voce e le sue richieste.

Ecco quindi uno strumento che richiama l’attenzione di chi non può o non vuole sentire.

Quale migliore metafora per individuare la funzione che ha il baby-consiglio?

Troppe volte i più piccoli vengono tenuti fuori dalle decisioni degli adulti che presumono di poter interpretare da soli qual è il meglio per i propri figli... senza

Pillole di Cittadinanza

INTERPRETAZIONE DELL'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

liberamente tratto da www.comune.bologna.it

Art.9

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

L’articolo 9 della nostra Costituzione afferma che l’ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme internazionali e lo straniero è tutelato proprio in conformità a tali norme. Nel nostro ordinamento esistono attualmente due categorie di stranieri: i cittadini dell’Unione europea che godono di una tutela e di garanzie simili a quelle del cittadino italiano; i cittadini extracomunitari, non appartenenti all’Unione europea, che possono essere soggetti a restrizioni per quanto riguarda l’ingresso e la permanenza nel nostro paese.

Con questo articolo, la Costituzione italiana garantisce a tutti i cittadini stranieri, ai quali siano stati negati i diritti e le libertà democratiche nei loro paesi, di poter esercitare tali diritti nel territorio dello stato italiano, grazie al diritto di asilo.

IL CCR DI ROSSANO A LOCRI CON LIBERA

Il 21 Marzo scorso, una piccola rappresentanza di noi consiglieri si è diretta a Locri per la Giornata in memoria delle vittime di mafia, ideata ed organizzata da Libera da ben ventidue anni.

Abbiamo camminato tanto ed agitato orgogliosi al vento gli striscioni che ci rappresentavano. Arrivati in piazza è cominciata la lunga, silenziosa lista degli oltre novecento nomi delle vittime di mafia. I nomi di Giannino Losardo del piccolo Dodò quelli che ci sono rimasti più impressi perché durante le nostre numerose sedute ne abbiamo parlato tanto.

Segue in seconda pagina ➡

IL C.C.R. DI ROSSANO A LOCRI CON LIBERA

Per la città c'erano tanti seminari e stand che offrivano bandiere colorate in cambio di un'offerta. Dopo aver acquistato le nostre bandiere e mangiato i panini portati da casa, ci siamo diretti verso l'assemblea degli studenti, in Episcopio, durante la quale un gran numero di giovani universitari e rappresentanti dell'Associazione Libera, seduti per terra con le gambe incrociate ed enorme entusiasmo, ci hanno raccontato dell'importanza della cultura e della necessità di partire dai piccoli gesti quotidiani per crescere con un autentico senso della legalità.

Al ritorno, dopo esser saliti in autobus, abbiamo raccontato le nostre riflessioni sull'esperienza appena trascorsa e, subito dopo, ci siamo concessi un lungo riposo! Bellissima la Giornata della Memoria e dell'Impegno, spero di partecipare ancora il prossimo anno. La cosa che mi è piaciuta di più di tutte tornando a casa è stata che, parlando della mia esperienza con gli amici rimasti a Rossano, mi sono resa conto di quanto è bello far capire loro cos'è la mafia e quanto sia utile conoscerla più da vicino affinché possa pian piano scomparire dalla nostra Terra.

ANGELA GRILLO

UN GIORNO DA VOLONTARI ALLA MENSA CARITAS: IL GUSTO DELLA SOLIDARIETÀ

L'8 Marzo scorso, per noi del Consiglio Comunale dei Ragazzi, è stato un incontro memorabile all'insegna della solidarietà: siamo andati alla mensa Caritas per prestare il nostro servizio di volontariato straordinario. Ad aspettarci al parcheggio dei Padri Giuseppini la maestra Norella, Saro ed Elisa. Insieme ai colleghi consiglieri, dopo aver messo in spalla le buste con le nostre donazioni alimentari, ci siamo diretti lungo la stradina stretta che conduce alla mensa.

Dalle tre alle quattro alcuni di noi hanno preparato circa duecento pizzette ed altri invece il kit di posate e tovaglioli. Mentre noi eravamo all'opera con le nostre divertenti attività, la cuoca si occupava di cucinare il resto in enormi pentoloni: pasta con le lenticchie e pollo con patate. A partire dalle quattro abbiamo visto arrivare tante persone bisognose venute a mangiare un pasto caldo: alcune tornavano dal lavoro ed altre, purtroppo, un lavoro non ce l'hanno proprio. Allora siamo usciti festosi dalla cucina con un enorme vassoio in cui c'erano quelle pizzette appetitose, preparate con le nostre manine, che abbiamo distribuito a tutti. Per premio anche noi abbiamo potuto assaggiarle. Squisite! Ci siamo divertiti molto, provato molta felicità e soddisfazione a tal punto che saremmo rimasti volentieri ancora un po' in quel posto di pochi metri quadrati che, in una sola ora, aiuta così tanta gente! *"Qui mi piace troppo, potremmo venirci tutti i giorni!"*, ha urlato Maria Teresa andando via. Siamo convinti che, per il momento, questa idea non sarà realizzabile ma una cosa è certa: quel pomeriggio in Caritas resterà nei nostri cuori per sempre!

MARIA TERESA RUGNA - FRANCESCA ROMANO

CITTADINANZA ATTIVA È "SOLIDARIETÀ": VISITA AL CENTRO "RAGGIO DI SOLE"

In questo primo mese di primavera noi consiglieri abbiamo avviato un progetto di solidarietà nei confronti dell'Associazione "Raggio di Sole" la quale necessitava di materiale per portare avanti le proprie attività artistiche e didattiche.

Così abbiamo pensato di chiedere aiuto ai plessi che noi consiglieri rappresentiamo. Questa idea è stata proprio un successo, infatti tantissimi alunni della nostra città ed i loro insegnanti hanno aderito volentieri donandoci una valanga di materiale tra quaderni, pennelli e tanto altro! Quanto raccolto è stato consegnato, giorno 31 Marzo 2017, ai ragazzi diversamente abili che frequentano il Centro "Raggio di Sole". Una volta caricato nelle macchine tutto il materiale, insieme a Saro, Norella ed Elisa ci siamo diretti verso il centro. Appena entrati tutti i ragazzi ci hanno accolto calorosamente e a braccia aperte.

Più di tutti mi ha colpito Luisa che ha tanto a cuore questo Centro diurno ed è molto affezionata a tutti questi ragazzi che segue da anni e non li abbandona mai, neanche in questo momento un po' difficile per loro. Dopo aver poggiate tutti i nostri doni su un grande banco ci hanno offerto caramelle, biscotti e un buon succo di frutta con il quale abbiamo festeggiato e brindato alla nostra nuova amicizia. Ora il sole può ricominciare a splendere più forte nelle sale di "Raggio di Sole"!

DANIEL ROTARU